



## TRIBUNALE DI MATERA

### Il Presidente,

- Letta la istanza presentata in data 6 c.m. ( Prot. N.269 ), con la quale la dott.ssa Mariadomenica Marchese, giudice qui in servizio ed assegnata alla sezione civile, ha chiesto “” *l’adozione di misure organizzative tali da rendere compatibile il lavoro d’Ufficio con le esigenze familiari ed i doveri di assistenza* “”, essendo madre di tre figli, di cui uno di età inferiore a tre anni (Francesco Felice Di Costanzo );
- Vista la vigente circolare del Consiglio Superiore della Magistratura P.n.19199 del 27/7/2011 e successive modifiche al 13.11.2013, in virtù della quale è previsto al par. 45.1 che il dirigente dell’ufficio deve “” *adottare misure organizzative tali da rendere compatibile il lavoro dei magistrati dell’ufficio..... con prole di età inferiore a tre anni di età, con le esigenze familiari e i doveri di assistenza che gravano sul magistrato* “”;
- Rilevato che la dott.ssa Marchese – allo stato – oltre agli affari tabellarmente assegnati alla sua trattazione, con ruolo di contenzioso civile di circa 1.100 cause e ruolo di esecuzioni immobiliari di circa 750 procedure, fino alla copertura del posto di giudice coassegnato alla trattazione delle esecuzioni immobiliari ( vacanza dell’8/01/2014 ) è chiamata ad occuparsi delle questioni urgenti in dette procedure, come le istanze di sospensiva nell’ambito delle opposizioni alle esecuzioni e/o agli atti esecutivi ), sicchè il suo impegno risulta attualmente accresciuto e pertanto non compatibile con le proprie esigenze familiari di madre con figli minori di piccola età e di cui uno inferiore a tre anni;
- Sentiti tutti i magistrati del settore civile e concordemente considerato che, sia al fine di rendere più compatibile il lavoro d’ ufficio della dott.ssa Marchese con le ridette proprie esigenze familiari e sia a fronte del maggior impegno cui è chiamata durante la permanenza della vacanza del posto di giudice coassegnato alla trattazione delle esecuzioni immobiliari, la stessa può essere sollevata dalla trattazione degli affari in materia di famiglia, anche di quelli pendenti ( N. 77 ) al 31 gennaio 2014;
- Considerato che tali ultimi affari pendenti (77) vanno equamente ridistribuiti e riassegnati sui ruoli degli altri giudici della sezione civile, compreso quello già della dott.ssa Valentina Ferrara – trasferita -, essendo imminente l’arrivo del magistrato in applicazione extradistrettuale che ne rileverà la gestione;
- Ritenuto di dover dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo “” *dal momento in cui il Consiglio Giudiziario esprime unanime parere favorevole, salva la deliberazione del CSM* “”, ai sensi dei paragrafi 45.5 e 14.3 della richiamata circolare consiliare;

d e c r e t a

la dott.ssa Mariadomenica Marchese, giudice qui in servizio assegnata alla sezione civile, è sollevata dalla trattazione degli affari in materia di famiglia, mentre quelli già in carico alla stessa ed attualmente pendenti sono ridistribuiti ed assegnati agli altri giudici addetti ad settore civile, così come appresso:

- 1) Dott. Antonello VITALE: R.G. 1321/2004- 1340/2004- 2078/2005- 241/2006- 349/2006- 448/2006- 1449/2006- 1989/2006- 1195/2007- 1573/2007- 271/2008- 525/2008- 2696/2013- 994/2004- 1808/2005- 583/2006- 98/2007- 963/2007- 2164/2008- 2415/2009;
- 2) Dott. Raffaele VIGLIONE: 1522/2008- 1796/2008- 2140/2008- 2483/2008- 192/2009- 209/2009- 1585/2009- 1594/2009- 1785/2009- 1920/2009- 1986/2009- 2178/2009- 671/2010- 820/2010- 1506/2010- 1709/2010- 971/2011- 1110/2011- 1156/2011;
- 3) Dott.ssa Tiziana CARADONIO: 380/2010- 446/2010- 2143/2010- 510/2011- 614/2011- 680/2011- 1337/2011- 1502/2011- 1828/2011- 502/2012- 591/2012- 1131/2012- 2109/2011- 2116/2011- 2296/2011- 547/2012- 1101/2012- 1168/2012- 1552/2012;
- 4) N.N. ( ex dott.ssa Ferrara ): 1257/2012- 1520/2012- 1699/2012- 2108/2012- 2136/2012- 2141/2012- 2351/2012- 128/2013- 214/2013- 224/2013- 1587/2013- 1690/2012- 1784/2012- 2004/2012- 2101/2012- 2295/2012- 204/2013- 613/2013- 667/2013.

Il presente decreto di variazione tabellare, con incidenza sull'attuale assetto organizzativo, avrà efficacia dal momento in cui il Consiglio Giudiziario presso la Corte di Appello di Potenza esprime parere favorevole, salva la deliberazione del C.S.M. per la relativa variazione tabellare.

Manda alla segreteria per le comunicazioni a tutti i magistrati in servizio ed ai funzionari e cancellieri della sezione civile, al sig. Procuratore della Repubblica in sede, al locale Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e per la trasmissione al Presidente della Corte di Appello di Potenza per l'ulteriore corso della procedura di variazione tabellare.

Matera, 11 febbraio 2014

Il Presidente  
( dott. Giuseppe Atimonelli Petraglione )

